



Sabato 27 Giugno 2026

Punta Venerocolo (m. 3323)

Punta Venerocolo, situata nel gruppo dell'Adamello, ha una storia legata alla Prima Guerra Mondiale. Durante il conflitto il sentiero che porta alla cima, noto anche come "Calvario", fu utilizzato dai soldati per trasportare il famoso cannone da 149/23 noto anche come 149G o "Ippopotamo".

Partenza	Ore 5.10 Lumezzane Piazzale Piscine	Ore 5.15 Sarezzo Bar Manhattan	Ore 5.25 Concesio Bar Panpepato
Distanza in auto A/R	Km. 250 circa		Località di partenza Malga Caldea m. 1584
Percorso in auto	Sarezzo, Concesio, tang. Val Camonica, Edolo, Temù		
Tempo escursione A/R	Ore 10.00 circa, escluse le soste	Dislivello	M. 1750 circa - Km. 22 circa A/R
Difficoltà EEA	Escurs. Esperti con attrezzatura	Pranzo	Al sacco colazione a Edolo
Equipaggiamento	Abbigliamento da montagna "adatto alla stagione" Caschetto, ramponi, scarponi alti con buon grip		

Programma: vedi secondo foglio

Note importanti da leggere attentamente.

Escursione molto impegnativa adatta solo a escursionisti esperti con ottimo allenamento e con capacità di movimento su questi percorsi.
Il responsabile dell'escursione potrà chiedere di venire in Sede il 17 o 24/6 per una migliore conoscenza del partecipante.

Salita raccomandata per chi affronterà l'ascesa al 4000 e che avrà precedenza nella iscrizione. C'è però la possibilità di fermarsi al Rifugio Garibaldi a m. 2550 (circa 3 ore di salita dal parcheggio).

In caso di condizioni di innevamento, di terreno non sicuro, condizioni ambientali non favorevoli i coordinatori si riservano la possibilità di cambiare il programma.

Posti disponibili	40 compresi i Coordinatori	Coordinatori	
Iscrizioni con WA	Dal 15/6 (ore 7.00) al 25/6	Marco Ceruti	3385469732 per iscrizioni
Quota adulti	€ 21.00	Claudia Fausti	Pietro Piccaroletti
Quota giovani <25	€ 11.00		

Colazione Jolly Bar - Piazza Martiri della Libertà, 10 - Edolo (Bs)

Parcheggio Malga Caldea, Temù (Bs)

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2026

Il primo giorno di iscrizione è riservato ai Soci C.A.I. Lumezzane; dal 16/6 anche Soci di altre Sezioni

Non è prevista la partecipazione di Non Soci



Punta Venerocolo (m. 3323)

Il **Monte Venerocolo** è una delle cime più elevate del Gruppo dell'Adamello e si trova all'apice della catena che separa il Ghiacciaio Pisgana Ovest dal Ghiacciaio dell'Adamello. A nord del Passo Brizio non ha rivali in altezza e dalla vetta la visione della Parete Nord dell'Adamello e dei vasti ghiacciai che la contornano, è veramente grandiosa. La via normale passa dal vallone sotto il Monte dei Frati e segue poi la facile (F) cresta NW, che presenta un tratto intermedio un po' affilato.



Percorso:

Dal Parcheggio di Malga Caldea si raggiunge in breve la sbarra che chiude ai veicoli l'accesso alla stradina asfaltata di servizio ai bacini artificiali dell'Enel. Si segue questa strada che supera il ripido fianco W della valle e conduce ai pianori superiori fino al Laghetto dell'Avio (1869 m). La strada prosegue pianeggiante sulla sponda W del successivo Lago d'Avio e, verso la fine di questo invaso, la si abbandona e si imbecca la mulattiera segnalata che costeggia il terzo bacino, il Lago Benedetto. Al termine di quest'ultimo lago il sentiero supera un ripido gradino roccioso, in prossimità di una cascata, e ci porta all'incantevole pianoro paludoso di Malga Lavedole (2044 m). Tralasciando il sentiero che prosegue verso S, si attraversa il torrente e si raggiunge la mulattiera che sale inizialmente verso NE, passando vicino a dei secolari esemplari di larici e cembri. Segue un tratto pianeggiante in direzione SE, al termine del quale bisogna affrontare il famoso "calvario", battezzato con questo nome dagli Alpini durante la Grande Guerra. Si tratta del ripido fianco N della Valle di Venerocolo che la mulattiera supera con numerose svolte, fino a raggiungere la diga del Lago Venerocolo e il vicino Rifugio Garibaldi (2548 m).

Poco prima di arrivare al rifugio, un sentiero con il segnavia 42 si stacca sulla sinistra, sale verso NE e raggiunge il largo vallone compreso fra il Monte dei Frati e il Monte Venerocolo. Seguendo le tracce segnalate e verso la fine su neve, si prosegue fino all'ampia sella del Passo del Venerocolo (3136 m), raggiunto sul lato E dal Ghiacciaio Pisgana. Da qui si volge a destra e su neve e rocce rotte si risale la larga dorsale NW del Monte Venerocolo. Il tratto intermedio è più affilato ma poi si prosegue facilmente fino in vetta.

Discesa: Si ripercorre il tragitto della salita.